

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. 18.1.2013, n.6, relativo al Regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il R.D. n.99 del 5.2.1891 nonché successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 636, che ha disposto il trasferimento in capo all'Amministrazione regionale delle competenze già attribuite ad organi centrali e periferici dello Stato dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni in materia di ordinamento e di controlli sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (II.P.P.A.B.) operanti nel territorio della Sicilia;

Vista la L.r. n.22 del 9.5.1986 relativa al riordino dei Servizi Socio-Assistenziali in Sicilia;

vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, relativa al riordino delle II.P.P.A.B.;

Visto l'art. 68, comma 3 e 4, della L.r. n. 10/99, così come sostituito dall'art. 21, comma 14, della L.r. n. 19, del 22.12.2005;

Visto il Decreto Presidenziale 4 novembre 2015, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione assessoriale dell'On.le Gianluca Antonello Miccichè all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Visto il D.A. n. 745 del 12.11.1987 con il quale l'IPAB "Stabilimento Invalidi" di Acireale (CT) è stata riconosciuta Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, ai sensi dell'art. 1 della Legge 17.7.1890, n. 6972;

Visto il D.P. 209/Serv. 4 del 28.7.2004 con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'IPAB Oasi Cristo Re di Acireale (CT);

Visti i DD.AA. nn. 56 Serv. 7 IPAB del 27.01.2016 e 1108/Serv. 7 I.P.A.B. del 19.5.2016 con i quali la D.ssa Donatella Milazzo è stata nominata commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e per proseguire la definizione del procedimento di modifica dello statuto in conformità a quanto previsto dal decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 6 comma 5;

Vista la deliberazione n. 19 del 4.6.2015 dell'IPAB Oasi Cristo Re di Acireale (CT) avente per oggetto: Adeguamento statuto alla direttiva prot. n. 7571 del 9.3.2015 del Dirigente Generale Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali sulla riduzione del numero dei componenti degli Organi collegiali di Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana;

Considerato che il Consiglio Comunale di Acireale (CT) al quale è stato chiesto il parere di propria competenza, in merito alla modifica dello statuto dell'Ente suddetto, con nota prot. n. 7935 del 14.3.2016, ha espresso parere favorevole con deliberazione n. 34 del 12.4.2016, acquisita in data 14.6.2016 (protocollo n. 20353);

Ritenuto che la proposta modifica non presenta profili di illegittimità;

Su Proposta dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

D E C R E T A

ART.1) E' approvata la modifica dello Statuto dell'IPAB "Oasi Cristo Re" di Acireale (CT), come da schema allegato all'atto deliberativo n. 19 del 4.6.2015, costituente parte integrante del presente decreto.

ART.2) Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li - 8 SET. 2016.

L'ASSESSORE

On.le Gianluca Antonello Miccichè

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

On.le Rosario Crocetta

Il Vice Presidente

OASI CRISTO RE
I.P.A.B. (D.A. N°745 DEL 12.11.87)
ACIREALE
VIA L. MADDEM N° 8

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 19

OGGETTO: ADEGUAMENTO STATUTO ALLA DIRETTIVA PROT. N. 7571 DEL 09/03/2015 DEL DIRIGENTE GENERALE DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI SULLA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI DI ENTI SOTTOPOSTI A VIGILANZA E CONTROLLO DELLA REGIONE SICILIANA.

L'ANNO DUEMILA E QUINDICI
IL GIORNO QUATTRO
DEL MESE DI GIUGNO
ALLE ORE 11,30
IN ACIREALE, NELLA SEDE DELL'ISTITUTO IN VIA L. MADDEM N° 8

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO, NOMINATO CON D.A. N. 2278/SERV. 7 IPAB
NELLA PERSONA DEL DOTT. GIAMPIERO PANVINI

Con l'assistenza del SEGRETARIO dell'OPERA PIA dott. ANGELO RIGANO

PREMESSO

Che questa gestione commissariale si è insediata in data 29/10/2014 giusto D.A. N. 2278/SERV. 7 IPAB del 22/10/14;

CHE all'art 1 del decreto de quo viene fissata la nomina per la durata di mesi tre e comunque fino alla nomina del sostituto;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n° 209/Serv 4°/S.G del 28/07/2004, pubblicato sulla GURS n°37 parte 1^ del 3/9/2004, che approva il nuovo statuto dell'Ente, composto da 20 articoli, adottato con deliberazione consiliare n° 20 del 21/11/2003, approvata con D.D.G. n°274 del 17/2/2004 e notificato in data 15/09/2004 al prot. N°3055;

VISTO l'art 8 del vigente statuto rubricato "Consiglio di Amministrazione" laddove è statuito che "L'Ente è retto da un Consiglio d'Amministrazione composto da 7 membri, compresi il Presidente ed il Vice Presidente.

I componenti il Consiglio d'Amministrazione sono così nominati:

- *il Presidente nominato dal Sindaco del Comune di Acireale, scelto fra i cittadini d'ambo i sessi residenti nel Comune di Acireale da almeno cinque anni aventi competenza o esperienza in materia di amministrazione pubblica;*

- tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Acireale, scelti tra i cittadini d'ambo i sessi residenti nel Comune di Acireale da almeno cinque anni aventi competenza o esperienza in materia di amministrazione o/e di gestione;
- un membro nominato dal Vescovo della Diocesi di Acireale, scelto fra i cittadini d'ambo i sessi residenti nel Comune di Acireale da almeno cinque anni aventi competenza o esperienza in materia di servizi sociali;
- due membri nominati dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie Locali, scelti fra persone aventi competenza o esperienza in materia di gestione aziendale e controllo di gestione e qualità.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio D'Amministrazione tra i suoi componenti nella prima seduta. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 (cinque) anni.

La nomina dei componenti il Consiglio d'Amministrazione dovrà avvenire almeno 60 giorni prima della scadenza del mandato.

Il Consiglio D'Amministrazione è l'organo di direzione politico-amministrativa, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, assegna le risorse necessarie per la gestione e verifica la correttezza e la rispondenza dei risultati.

Il Consiglio ha facoltà di demandare secondo un'apposita regolamentazione, compiti ed attribuzioni inerenti determinati settori della vita dell'Ente ad uno o più consiglieri, tenuto conto della loro specifica competenza.

Le deliberazioni devono essere adottate con la presenza di almeno quattro membri del Consiglio di Amministrazione ed a maggioranza di voti degli intervenuti.

L'Assessore agli Enti Locali provvede ad emettere il decreto di costituzione del Consiglio di Amministrazione anche in presenza di almeno quattro membri designati.

L'attività del Consiglio d'Amministrazione è disciplinata da apposito regolamento”;

VISTA la direttiva prot. n. 7571 del 09/03/15 diramata alle II.PP.A.B. della Regione Siciliana relativa all'obbligo di ridurre il numero dei componenti degli organi collegiali ai sensi dell'art 6 comma 5 del D.L. 31/05/2010 n. 78 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art 6 comma 5 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 che ha previsto “ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. In ogni caso, le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati, al fine di apportare gli adeguamenti previsti ai sensi del presente comma. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli.....”;

RITENUTO urgente uniformarsi alla direttiva de qua riducendo il numero dei componenti del consiglio di amministrazione dell'IPAB Oasi Cristo Re da 7 a 3;

Vista la legge 17/07/1890 n° 6972 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 9/5/1986 n° 22

VISTO il regolamento adottato con delibera n. 11 del 09/02/06 che approva le attribuzioni di competenza del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il regolamento adottato con delibera n. 16 del 30/07/2003 che approva il REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

DELIBERA

- 1) di approvare la modifica statutaria relativa alla composizione del consiglio di amministrazione dell'IPAB Oasi Cristo Re di Acireale di cui al vigente articolo 8 nel testo di seguito trascritto:

Art. 8

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

L'Ente è retto da un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri, compreso il Presidente.

I componenti il Consiglio d'Amministrazione sono così nominati:

- *il Presidente nominato dal Sindaco del Comune di Acireale, scelto fra i cittadini d'ambo i sessi residenti nel Comune di Acireale da almeno cinque anni aventi competenza o esperienza in materia di amministrazione pubblica;*
- *due membri nominati dal Sindaco del Comune di Acireale, scelti tra i cittadini d'ambo i sessi residenti nel Comune di Acireale da almeno cinque anni aventi competenza o esperienza in materia di amministrazione o/e di gestione;*
- *due membri nominati dall'Assessore della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro.*

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 (cinque) anni.

La nomina dei componenti il Consiglio d'Amministrazione dovrà avvenire almeno 60 giorni prima della scadenza del mandato.

Il Consiglio D'Amministrazione è l'organo di direzione politico-amministrativa, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, assegna le risorse necessarie per la gestione e verifica la correttezza e la rispondenza dei risultati.

Il Consiglio ha facoltà di demandare secondo un'apposita regolamentazione, compiti ed attribuzioni inerenti determinati settori della vita dell'Ente ad uno o più consiglieri, tenuto conto della loro specifica competenza.

Le deliberazioni devono essere adottate con la presenza di tre membri del Consiglio di Amministrazione ed a maggioranza di voti degli intervenuti.

L'attività del Consiglio d'Amministrazione è disciplinata da apposito regolamento.

- 2) *sopprimere di conseguenza l'ultimo capoverso che recita testualmente "In caso di assenza o d'impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente" dell'art 12;*
- 3) *modificare l'art 19 rubricato "norme transitorie" nel testo di seguito trascritto: " Ai sensi delle disposizioni vigenti, la modifica statutaria entrerà in vigore a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di adozione della presente modifica";*
- 4) *di dare atto che il nuovo testo coordinato dello statuto con la modifica introdotta è allegato alla presente deliberazione.*



IL PRESENTE VERBALE, PREVIA LETTURA ED APPROVAZIONE, VIENE SOTTOSCRITTO COME PER LEGGE

IL SEGRETARIO DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. RIGANO ANGELO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. PANVINI GIAMPIERO

Estremi di pubblicazione

La presente è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente (art. 32 comma 1 L. 18/06/2009 n. 69) dal
_____ al _____ senza reclami.

Acireale,

Il Segretario

Atto non soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 comma 3° della L.R. 10/99 _____

Atto soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 commi 3° della L.R. 10/99 _____
Trasmesso all' ORGANO TUTORIO in data _____ PROT. N° _____

DECISIONE TUTORIA

COMUNE DI ACIREALE
Provincia di Catania

Il sottoscritto dichiara che il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 10-06-15
al giorno 25-06-15 con/senza opposizioni.

Li

Il Responsabile

